

Stezzano, 13 maggio 2013

**BREMBO: RICAVI DEL 1° TRIMESTRE +6,3% A € 372 MILIONI  
MARGINI IN CRESCITA: EBITDA € 47,3 MILIONI (+10,2%),  
EBIT € 26,1 MILIONI (+9,3%)**

**Rispetto al primo trimestre 2012:**

- **Fatturato** in crescita (+6,3% a € 371,9 milioni)
- Bene i margini: **EBITDA** +10,2% a € 47,3 milioni; **EBIT** +9,3% a € 26,1 milioni
- **Investimenti netti del trimestre** € 37,6 milioni
- **Indebitamento finanziario netto** € 344,6 milioni, in calo di € 5,3 milioni.

**Risultati 1° trimestre 2013:**

(Milioni di Euro)	2013	2012	Variaz.
Ricavi	371,9	349,9	6,3%
EBITDA % sui ricavi	47,3 12,7%	42,9 12,3%	10,2%
EBIT % sui ricavi	26,1 7,0%	23,9 6,8%	9,3%
Utile pre-tasse % sui ricavi	22,0 5,9%	23,8 6,8%	-7,6%
Utile netto % sui ricavi	20,6 5,5%	21,1 6,0%	-2,1%
	<b>31.3.13</b>	<b>31.3.12</b>	
Indebitamento finanziario netto	344,6	349,9	-5,3

**Alberto Bombassei:** “Brembo conferma nel primo trimestre del 2013 una crescita costante dei ricavi e delle marginalità, nonostante il periodo di difficile congiuntura economica. Questo risultato è reso possibile dalla forte internazionalizzazione che il Gruppo ha intrapreso da tempo, confermata anche dagli ulteriori investimenti previsti per l’anno in corso. Grazie a una consolidata presenza globale, l’azienda riesce a compensare le contrazioni di quei mercati, come quello italiano e più in generale sud europeo, dove perdura un significativo calo della domanda di autovetture e motociclette.”

**I risultati del primo trimestre 2013**

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Alberto Bombassei, ha approvato i risultati trimestrali del Gruppo al 31 marzo 2013.

I ricavi netti consolidati del periodo sono pari a € 371,9 milioni, in aumento del 6,3% rispetto al primo trimestre dell’anno precedente.

I settori di attività del Gruppo che maggiormente hanno contribuito alla crescita dei ricavi del trimestre sono le applicazioni per auto, che si confermano in crescita del 13,3% rispetto al primo trimestre 2012 e quelle per motociclette, in crescita del 3%. Quest’ultimo

dato è particolarmente positivo se si considera il forte calo delle immatricolazioni di motocicli in Europa nello stesso periodo.

Il settore dei veicoli commerciali è in contrazione dell'11,9% rispetto al primo trimestre 2012. Chiudono il trimestre con segno negativo anche le applicazioni per competizioni, in riduzione del 6,3% per effetto della decisione di alcuni team dei principali campionati di posticipare gli acquisti di componenti.

A livello geografico la Germania si conferma il mercato più importante per il Gruppo Brembo e cresce del 14,5%, seguito dal mercato nordamericano, in aumento del 17,8%.

Bene anche le vendite sul mercato cinese, che mostrano un incremento del 50,2% rispetto all'anno precedente.

Il resto dell'Europa non mostra segni di miglioramento, con la Francia in particolare che cala del 21,3% e l'Italia che decresce dell'1,5%; unica eccezione il Regno Unito, che segna un +2,8% grazie ai dati positivi delle vendite di alcuni primari costruttori di auto inglesi.

Il mercato brasiliano e quello giapponese sono in contrazione del 2,8% e del 13,9% rispettivamente. Le vendite sul mercato indiano evidenziano un calo del 5,7%; tuttavia a parità di tassi di cambio le vendite si incrementano del 2,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel primo trimestre 2013 il costo del venduto e gli altri costi operativi ammontano a € 248,3 milioni, con un'incidenza del 66,8% sui ricavi, in calo rispetto al 67,6% dell'analogo periodo del 2012.

I costi per il personale sono pari a € 76,4 milioni, con un'incidenza del 20,5% sui ricavi, in linea con il 20,2% dell'anno precedente. I dipendenti in forza al 31 marzo 2013 sono 7.060, in incremento di 127 collaboratori rispetto al primo trimestre 2012 e di 123 rispetto al 31 dicembre 2012.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) del trimestre ammonta a € 47,3 milioni (12,7% dei ricavi), in incremento del 10,2% rispetto all'anno precedente.

Il marginale operativo netto (EBIT) è pari a € 26,1 milioni (ossia il 7% dei ricavi), in incremento del 9,3% rispetto al primo trimestre 2012.

Gli oneri finanziari netti del trimestre ammontano a € 4,1 milioni (€ 0,5 milioni di proventi finanziari netti nel primo trimestre 2012); tale voce è composta da oneri finanziari per € 3 milioni (€ 3,3 milioni nel primo trimestre 2012) e da differenze cambio negative per € 1,1 milioni (€ 3,8 milioni positive l'anno precedente). Si precisa che le differenze cambio sono prevalentemente generate dalla conversione in valuta estera di finanziamenti denominati in euro.

Il risultato prima delle imposte ammonta a € 22 milioni (5,9% dei ricavi) che si confronta con € 23,8 milioni del primo trimestre 2012.

La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste dalla normativa vigente, è pari a € 1,5 milioni (€ 3 milioni nel primo trimestre 2012), con un *tax rate* del 6,6% rispetto al 12,5% dell'analogo periodo del 2012.

Il deciso calo del *tax rate* è attribuibile ai benefici fiscali ottenuti nella regione speciale dove è situata la consociata polacca dedicata alla produzione di dischi freno.

Il trimestre chiude con un utile netto di € 20,6 milioni, che si confronta con € 21,1 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente.

L'indebitamento netto al 31 marzo 2013 si attesta a € 344,6 milioni e si confronta con € 349,9 milioni del 31 marzo 2012, in diminuzione di € 5,3 milioni.

### **Fatti significativi successivi alla chiusura dell'esercizio**

L'assemblea degli Azionisti di Brembo, riunitasi il 23 aprile scorso, ha approvato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di € 0,40 per ogni azione in circolazione alla data di stacco cedola. Il pagamento avrà luogo il 16 maggio 2013, con stacco cedola il 13 maggio 2013.

### **Prevedibile evoluzione della gestione**

Le proiezioni degli ordinativi in portafoglio confermano per la restante parte dell'anno una crescita dei ricavi coerente con quanto evidenziato in questi primi mesi.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Matteo Tiraboschi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

*Si forniscono in allegato gli schemi di conto economico e stato patrimoniale, che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.*

Contatti societari:

<b>Investor Relations</b> Matteo Tiraboschi Tel. +39 035 605 2899  e-mail: <a href="mailto:ir@brembo.it">ir@brembo.it</a> <a href="http://www.brembo.com">www.brembo.com</a>	<b>Direttore Comunicazione</b> Thanai Bernardini Tel. +39 035 605 2277 - Mobile. +39 335 7245418 e-mail: <a href="mailto:press@brembo.it">press@brembo.it</a>
---	--

## RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>31.03.2013</b>	<b>31.03.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>371,9</b>	<b>349,9</b>	<b>22,1</b>	<b>6,3%</b>
Altri ricavi e proventi	3,6	2,2	1,4	63,5%
Costi per progetti interni capitalizzati	2,9	3,2	(0,3)	-10,0%
Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	(188,2)	(177,3)	(10,8)	6,1%
Altri costi operativi	(66,5)	(64,5)	(2,1)	3,2%
Costi per il personale	(76,4)	(70,5)	(5,9)	8,3%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>47,3</b>	<b>42,9</b>	<b>4,4</b>	<b>10,2%</b>
<b>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>12,7%</b>	<b>12,3%</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	(21,1)	(19,0)	(2,2)	11,4%
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>26,1</b>	<b>23,9</b>	<b>2,2</b>	<b>9,3%</b>
<b>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>7,0%</b>	<b>6,8%</b>		
Proventi (oneri) finanziari netti	(4,1)	0,5	(4,5)	-942,4%
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	(0,1)	(0,6)	0,5	-80,4%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>22,0</b>	<b>23,8</b>	<b>(1,8)</b>	<b>-7,6%</b>
<b>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5,9%</b>	<b>6,8%</b>		
Imposte	(1,5)	(3,0)	1,5	-51,0%
<b>RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI</b>	<b>20,5</b>	<b>20,8</b>	<b>(0,3)</b>	<b>-1,5%</b>
<b>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5,5%</b>	<b>6,0%</b>		
Interessi di terzi	0,1	0,2	(0,1)	-57,6%
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>20,6</b>	<b>21,1</b>	<b>(0,4)</b>	<b>-2,1%</b>
<b>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5,5%</b>	<b>6,0%</b>		
<b>RISULTATO PER AZIONE BASE/DILUITO (in euro)</b>	<b>0,32</b>	<b>0,32</b>		

Ai fini comparativi si segnala che alcuni valori del bilancio consolidato dell'esercizio 2012 sono stati rivisti in accordo con le regole di transizione previste dall'emendamento allo IAS 19.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

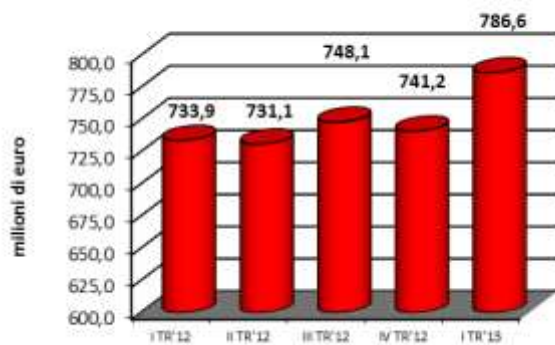
<i>(in milioni di euro)</i>	A 31.03.2013	B 31.12.2012	C 31.03.2012	A-B Variazione	A-C Variazione
<b>ATTIVO</b>					
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	490,6	475,4	429,5	15,2	61,1
Costi di sviluppo	44,6	43,8	42,4	0,8	2,3
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	42,2	41,8	41,9	0,4	0,2
Altre attività immateriali	16,3	17,6	17,8	(1,3)	(1,5)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	20,4	20,5	20,2	(0,1)	0,2
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	0,2	0,2	0,2	0,0	0,1
Crediti e altre attività non correnti	4,6	4,0	3,5	0,7	1,1
Imposte anticipate	42,9	37,3	28,2	5,6	14,8
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>661,9</b>	<b>640,6</b>	<b>583,7</b>	<b>21,3</b>	<b>78,1</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	219,5	207,1	238,7	12,4	(19,2)
Crediti commerciali	262,0	202,3	237,3	59,7	24,8
Altri crediti e attività correnti	47,5	44,5	38,8	3,1	8,7
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	10,1	9,9	9,7	0,2	0,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110,8	115,6	123,3	(4,8)	(12,5)
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>650,0</b>	<b>579,3</b>	<b>647,7</b>	<b>70,7</b>	<b>2,3</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.311,9</b>	<b>1.219,9</b>	<b>1.231,4</b>	<b>92,0</b>	<b>80,4</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>					
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>					
Capitale sociale	34,7	34,7	34,7	0,0	0,0
Altre riserve	108,8	109,4	110,0	(0,7)	(1,2)
Utili / (perdite) portati a nuovo	238,7	161,3	183,3	77,4	55,4
Risultato netto di periodo	20,6	77,8	21,1	(57,2)	(0,4)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>402,8</b>	<b>383,3</b>	<b>349,0</b>	<b>19,5</b>	<b>53,8</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>10,5</b>	<b>10,5</b>	<b>10,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>413,4</b>	<b>393,8</b>	<b>359,4</b>	<b>19,5</b>	<b>54,0</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti verso banche non correnti	274,2	255,3	249,4	18,9	24,8
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	14,4	15,2	23,0	(0,7)	(8,6)
Altre passività non correnti	1,5	0,6	7,4	0,9	(5,8)
Fondi per rischi e oneri non correnti	8,6	8,1	5,3	0,5	3,2
Fondi per benefici ai dipendenti	28,7	26,7	24,6	2,0	4,1
Imposte differite	8,5	8,3	7,5	0,2	1,0
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>335,9</b>	<b>314,2</b>	<b>317,2</b>	<b>21,7</b>	<b>18,7</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti verso banche correnti	172,2	170,8	201,4	1,4	(29,2)
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	4,7	4,9	9,1	(0,2)	(4,4)
Debiti commerciali	291,0	247,3	268,0	43,7	23,0
Debiti tributari	5,3	4,8	8,5	0,5	(3,1)
Altre passività correnti	89,4	84,1	68,0	5,3	21,4
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>562,6</b>	<b>511,9</b>	<b>554,9</b>	<b>50,7</b>	<b>7,7</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>898,5</b>	<b>826,1</b>	<b>872,1</b>	<b>72,4</b>	<b>26,4</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.311,9</b>	<b>1.219,9</b>	<b>1.231,4</b>	<b>92,0</b>	<b>80,4</b>

Ai fini comparativi si segnala che alcuni valori del bilancio consolidato dell'esercizio 2012 sono stati rivisti in accordo con le regole di transizione previste dall'emendamento allo IAS 19.

## RIPARTIZIONE RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA E PER APPLICAZIONE

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>31.03.2013</b>	<b>%</b>	<b>31.03.2012</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>						
Italia	56,5	15,2%	57,4	16,4%	(0,9)	-1,5%
Germania	91,1	24,5%	79,5	22,7%	11,5	14,5%
Francia	15,8	4,3%	20,1	5,7%	(4,3)	-21,3%
Regno Unito	28,0	7,5%	27,2	7,8%	0,8	2,8%
Altri paesi Europa	41,2	11,1%	43,8	12,5%	(2,6)	-5,9%
India	9,1	2,5%	9,7	2,8%	(0,5)	-5,7%
Cina	16,6	4,5%	11,1	3,2%	5,6	50,2%
Giappone	5,0	1,4%	5,8	1,7%	(0,8)	-13,9%
Altri paesi Asia	2,1	0,6%	2,8	0,8%	(0,7)	-25,1%
Brasile	16,1	4,3%	16,6	4,7%	(0,5)	-2,8%
Nord America (USA, Canada e Messico)	83,2	22,4%	70,6	20,2%	12,6	17,8%
Altri paesi	7,3	1,7%	5,3	1,5%	1,9	35,5%
<b>Totale</b>	<b>371,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>349,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,1</b>	<b>6,3%</b>
<b>APPLICAZIONE</b>						
Auto	247,1	66,4%	218,1	62,3%	29,0	13,3%
Moto	41,7	11,2%	40,5	11,6%	1,2	3,0%
Veicoli Commerciali	45,3	12,2%	51,4	14,7%	(6,1)	-11,9%
Racing	35,6	9,6%	38,0	10,9%	(2,4)	-6,3%
Varie	2,2	0,6%	1,9	0,5%	0,3	18,5%
<b>Totale</b>	<b>371,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>349,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,1</b>	<b>6,3%</b>

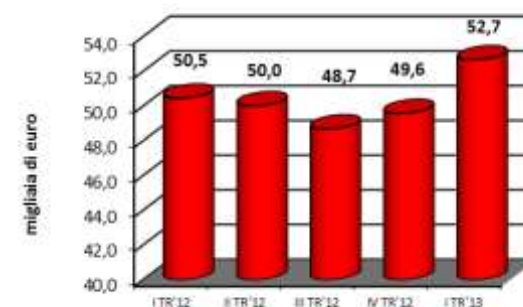
### Capitale netto investito



### Indebitamento finanziario netto



### Fatturato per dipendente



### PRINCIPALI INDICATORI

	I TR'12	II TR'12	III TR'12	IV TR'12	I TR'13
Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,8%	7,2%	5,7%	6,1%	7,0%
Risultato prima delle imposte/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,8%	5,8%	5,1%	6,2%	5,9%
Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,3%	10,4%	7,8%	13,0%	10,2%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	97,4%	99,2%	94,4%	81,4%	83,4%
Oneri finanziari netti (*)/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,9%	0,7%	1,0%	0,8%	0,8%
Oneri finanziari netti(*)/Margine operativo netto	13,8%	9,4%	17,5%	12,4%	11,5%
ROI	13,2%	13,9%	10,3%	11,2%	13,5%
ROE	23,5%	16,6%	14,3%	29,0%	20,1%

Note:

ROI: Margine operativo netto/capitale netto investito x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio/ giorni del periodo di rendicontazione).

ROE: Risultato prima degli interessi di terzi/patrimonio netto x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio/ giorni del periodo di rendicontazione).

(\*) La voce è stata depurata dal valore delle differenze cambio.

Ai fini comparativi si segnala che alcuni valori del bilancio consolidato dell'esercizio 2012 sono stati rivisti in accordo con le regole di transizione previste dall'emendamento allo IAS 19.